



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART.
2441, SESTO COMMA, C.C., DELL'ART. 70
DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E
DEL L'ART. 3 DEL D.M. 437/98

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A. ("Exprivia" o la "Società") Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2440 e 2441, comma 4 e 5, del codice civile, in merito alle seguenti operazioni di aumento del capitale sociale:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di nominali Euro 6.000.000,00 (sei milioni virgola zero zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile mediante emissione di n. 4.125.413 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 0,9344, con contestuale sottoscrizione e liberazione mediante imputazione a capitale della riserva di versamento in conto aumento di capitale iscritta nel bilancio d'esercizio di Exprivia S.p.A. al 31 dicembre 2005 per Euro 6.000.000,00, da parte del socio "ABACO INNOVAZIONE S.P.A.", con sede legale in Molfetta, Viale Adriano Olivetti s.n.c., capitale sociale Euro 1.000.000,00, i.v., C.F. e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Bari 05434040720; motivazione dell'operazione e dei criteri di determinazione del relativo prezzo di emissione; decisioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di nominali Euro 6.000.000,00 (sei milioni virgola zero zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2440 e 2441, comma 4, codice civile mediante emissione di n. 2.794.207 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 1,6273 per ciascuna azione, con contestuale sottoscrizione e liberazione in natura mediante conferimento da parte della società "MERULA S.r.l." con sede legale in Bari, Via Massaua n.18, capitale sociale Euro 800.000,00, Partita I.V.A. ed iscrizione Registro Imprese di Bari n. 03408380727, di n. 68.190 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 351.860,00, della società "SVIMSERVICE S.P.A.", con sede legale in Bari, Via Massaua n. 18, capitale sociale Euro 1.548.000,00 n. 08336080588 di codice fiscale ed iscrizione nel registro imprese di Bari, corrispondenti al 22,73% del capitale sociale della predetta società; motivazione dell'operazione e dei criteri di determinazione del relativo prezzo di emissione; decisioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di nominali Euro 2.375.000,00 (due milioni trecentosettantacinque virgola zero zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2440 e 2441, comma 4, codice civile mediante emissione di n. 1.078.516 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 1,6821 per ciascuna azione, da liberarsi in natura mediante contestuale sottoscrizione conferimento da parte della società "DATA MANAGEMENT S.P.A.", con sede legale in Agrate Brianza (Milano), Centro Direzionale Colleoni, Via Paracelso n.2, capitale sociale di Euro 43.100.000,00, Partita I.V.A. 03691060960 e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, di N. 3.750 azioni ordinarie, del valore nominale complessivo di Euro 375.000,00, della società "WEL.NETWORK S.P.A.", con sede legale in Piacenza, Via San Siro n. 38, capitale sociale Euro 1.500.000,00, C.F. e numero Registro Imprese di Piacenza n. 01380360337, corrispondenti al 25% del capitale sociale della predetta società; motivazione dell'operazione e dei criteri di determinazione del relativo prezzo di emissione; decisioni inerenti e conseguenti.
4. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale".

1.1 Illustrazione dell'operazione e dei relativi riflessi sui programmi gestionali di Exprivia e indicazione delle esigenze societarie che hanno determinato la scelta dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi degli art. 2440 e 2441, comma 5 e 6, del codice civile

1.1.1 Illustrazione della complessa operazione di aumento di capitale

La complessa operazione di aumento di capitale in oggetto (l'"**Operazione**") si compone di tre distinti aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 5 e 6, c.c..

Il primo aumento di capitale sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste in un aumento di capitale sociale (l'"**Aumento Svimservice**") per nominali Euro 6.000.000,00 (Euro seimilioni/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2440 e 2441, quarto comma, c.c., mediante emissione di n. 2.794.207 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 1,6273, da sottoscrivere e da liberarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2007 in natura, mediante il conferimento (il "**Conferimento Svimservice**"), da parte della società Merula S.r.l., con sede legale in Bari, Via Massaua n. 18, capitale sociale di Euro 800.000,00 Partita IVA n. 03408380727 e iscritta al Registro delle Imprese di Bari, (di seguito, "**Merula**" o il "**Conferente Svimservice**"), di n. 68.190 azioni ordinarie (la "**Partecipazione Svimservice**") della società Svimservice S.p.A. ("**Svimservice**"), con sede legale in Bari, Via Massaua n. 18, Partita IVA n. 04051440727, iscritta al Registro delle Imprese di Bari al n. 08336080588, del valore nominale complessivo di Euro 351.860, rappresentanti il 22,73% del capitale sociale della predetta società.

Il secondo aumento di capitale sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste in un aumento di capitale sociale (l'"**Aumento WN**") per nominali Euro 2.375.000,00 (Euro duemilioneitrecentosettantacinquemila/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2440 e 2441, quarto comma, c.c., mediante emissione di n. 1.078.516 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 1.6821, da sottoscrivere e liberarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2007 in natura, mediante il conferimento ("il **Conferimento WN**"), da parte della società Data Management S.p.A. con sede legale in Agrate Brianza (Milano), Centro Direzionale Colleoni, Via Paracelso n. 2, capitale sociale di Euro 43.100.000,00, Partita IVA n. 03691060960, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, ("**DM**" o il "**Conferente DM**" e, insieme a Merula, i "**Venditori**"), di n. 3.750 azioni ordinarie (la "**Partecipazione WN**") della società Wel.Network S.p.A. con sede legale in Piacenza, Via San Siro n. 38, capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Piacenza 01380360337 - REA n. 157499 ("**WN**"), del valore nominale complessivo di Euro 375.000,00, rappresentanti il 25% del capitale sociale della predetta società.

Il terzo aumento di capitale sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste in un aumento di capitale sociale (l'"**Aumento Abaco**") per nominali Euro 6.000.000,00 (Euro seimilioni/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., mediante emissione di n. 4.125.413 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 0,9344, da sottoscrivere e da liberarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2007, mediante imputazione a capitale della riserva da versamento in conto aumento di capitale iscritta nel bilancio d'esercizio di Exprivia al 31 dicembre 2005 per Euro 6.000.000,00 (il "**Conferimento Abaco**"), da parte dell'attuale socio

di controllo di Exprivia, Abaco Innovazione S.p.A. con sede legale in Molfetta (Bari), Viale Adriano Olivetti s.n.c., capitale sociale pari a Euro 1.000.000,00 interamente versato, C.F., P. IVA e numero di registrazione nel Registro delle Imprese di Bari 05434040720 ("**Abaco innovazione**" o il "**Conferente Abaco**").

Inoltre si fa presente che è in fase di studio da parte della Società - nell'ambito del complessivo piano di supporto finanziario al progetto di espansione imprenditoriale in oggetto - la promozione nei prossimi 12 mesi di un aumento di capitale a pagamento da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile.

1.1.2 Motivazioni e destinazione dell'Operazione

L'Operazione racchiude in sé due distinte tipologie di aumenti di capitale aventi finalità profondamente differenti; in un caso (gli Aumenti Svims e WN) è presente l'esigenza imprenditoriale di integrazione di nuovi soggetti nel contesto di un complessivo quadro di espansione industriale del Gruppo Exprivia, nell'altro caso (l'Aumento Abaco) invece vi è un'esigenza finanziaria legata alla conversione a capitale di un apporto patrimoniale effettuato in passato dal socio di maggioranza rivelatosi poi fondamentale per il rilancio della Società.

Per cogliere tale differenza, occorre considerare separatamente nel seguito le due tipologie di aumento di capitale.

(A) Gli Aumenti Svimservice e WN

L'Aumento Svimservice e l'Aumento WN sono funzionali al perfezionamento dell'acquisizione della totalità del capitale sociale di Svimservice e WN ai sensi dei rispettivi contratti preliminare di compravendita azionaria.

A tale proposito, si ricorda che in data 9 agosto 2007 Exprivia - in qualità di acquirente - e i soci di Svimservice (tra cui Merula quale socio di controllo della stessa) - in qualità di venditori - hanno sottoscritto un contratto preliminare di compravendita azionaria avente ad oggetto l'acquisto della totalità del capitale sociale di Svimservice; il trasferimento dell'intero capitale sociale avverrà in due tranches; la prima tranche azionaria verrà trasferita entro il 31 ottobre 2007 mediante cessione a Exprivia da parte dei venditori di n. 231.810 azioni corrispondenti a circa il 77,27 % del capitale sociale a fronte di pagamento in cash della somma di Euro 17.000.000,00 mentre la seconda tranche di n. 68.190 azioni ordinarie corrispondente al restante 22,73% del capitale sociale verrà attribuita a Exprivia a seguito dell'effettuazione dell'Aumento Svimservice da tenersi il 30 novembre 2007 nei termini descritti in precedenza.

Si ricorda ancora che in data 3 agosto 2007 Exprivia - in qualità di acquirente - e i soci di WN (tra cui DM quale socio di controllo della stessa) - in qualità di venditori - hanno sottoscritto un contratto preliminare di compravendita azionaria avente ad oggetto l'acquisto della totalità del capitale sociale di WN; il trasferimento dell'intero capitale sociale avverrà in due tranches; la prima tranche azionaria verrà trasferita entro il 30 novembre 2007 mediante cessione a Exprivia da parte dei venditori di n. 11.250 azioni corrispondenti al 75% del capitale sociale a fronte di pagamento in cash della somma di Euro 7.125.000,00 mentre la seconda tranche di n. 3.750 azioni ordinarie corrispondente al restante 25% del capitale sociale verrà attribuita a Exprivia a seguito dell'effettuazione dell'Aumento SWN da tenersi anch'esso il 30 novembre 2007 nei termini descritti in precedenza.

Exprivia, con il supporto finanziario del suo socio di controllo Abaco Innovazione, è stata infatti impegnata in una complessa attività di espansione attraverso l'acquisizione di aziende che permettano alla stessa di raggiungere una dimensione di gruppo in grado di competere con i maggiori concorrenti presenti sul mercato.

Il progetto industriale sottostante alle due acquisizioni in oggetto è finalizzato alla costituzione di strutture focalizzate in settori di mercato verticali, che conquistino rapidamente posizioni di leadership, rispettivamente, nel settore medicale e della pubblica amministrazione, per quanto riguarda Svimservice, e nel settore dei servizi professionali ad alto valore aggiunto sugli applicativi SAP, per quanto riguarda WN.

La strategia di finanziare tali acquisizioni mediante aumenti di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c. e da liberarsi mediante conferimento da parte dei Venditori delle restanti partecipazioni nelle due società, è mirata al raggiungimento di vari obiettivi, tra cui:

- ✓ il mancato ulteriore ricorso al finanziamento bancario, con conseguente minor impatto sulla posizione finanziaria di Exprivia;
- ✓ l'inserimento nella compagine societaria di Exprivia dei Venditori con quote partecipative superiori al 2% e quindi con la prospettiva di svolgere un ruolo attivo nell'evoluzione futura del gruppo Exprivia;
- ✓ la conferma della crescita di valore che il titolo Exprivia ha fatto registrare nel corso del 2007.

(B) L'Aumento Abaco

In occasione dell'effettuazione degli Aumenti Svimservice e WN, verrà data esecuzione anche all'Aumento Abaco al fine di consentire ad Exprivia di imputare a capitale sociale la riserva da versamento in conto aumento di capitale per Euro 6.000.000,00 (il "**Versamento**") da essa costituita in data 31 ottobre e 9 novembre 2005 in connessione con la fusione di Abaco Information Services S.r.l. ("**Abaco Information**") in AISoftw@re S.p.A. ("**AIS**").

Preliminarmente, va rimarcato che la riserva in oggetto deve considerarsi una riserva "targata" o "personalizzata" in favore del solo socio Abaco Innovazione, il quale aveva provveduto a costituirlo nell'ambito e in dipendenza del progetto di aggregazione sopra menzionato, determinando quindi un vincolo esclusivo di pertinenza sulla stessa a proprio favore. In via generale, appare quindi lecito dare esecuzione ad un aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., che consenta ad Abaco Innovazione di convertire il Versamento in azioni Exprivia di nuova emissione.

Come detto, questo aumento di capitale ha una logica eminentemente finanziaria, in quanto atta a remunerare il socio di maggioranza per l'apporto patrimoniale effettuato dallo stesso a salvataggio della Società due anni addietro.

Per comprendere meglio le motivazioni sottostanti l'Aumento Abaco occorre fare riferimento ai seguenti eventi occorsi durante l'esercizio 2005, allorquando Abaco Innovazione è divenuto socio di controllo di AIS.

Nella relazione sulla gestione al bilancio 2004, redatta a fine maggio 2005, era esplicitata la necessità che AIS, attraverso operazioni straordinarie, reperisse risorse finanziarie ed economiche finalizzate a garantire la continuità aziendale.

Tra i vari progetti avviati, il progetto di fusione con Abaco Information rappresentava l'iniziativa più adeguata per raggiungere gli obiettivi evidenziati dagli amministratori; tale visione era condivisa dal collegio sindacale e dalla società di revisione nelle rispettive relazioni al bilancio.

Come evidenziato sia in sede di progetto di fusione che di Documento Informativo redatto ai sensi del Regolamento Consob 11971/99 nonché come illustrato nella relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies, c.c., i consigli di amministrazione di AIS e di Abaco Innovazione avevano considerato indispensabile che AIS potesse contare su un

apporto finanziario di almeno Euro 6.000.000,00 da parte di Abaco Innovazione per poter operare in regime di tranquillità finanziaria e realizzare gli obiettivi contenuti nel Piano Industriale.

Si ricorda che il piano industriale consisteva, nel breve termine, nella capacità di costituire un gruppo in grado di generare maggiore valore aggiunto e migliorare l'efficienza dei processi interni per portare la Società all'utile operativo e di esercizio ristabilendo così la sua solidità patrimoniale e finanziaria. Lo stesso piano industriale prevedeva che il gruppo risultante dalla fusione, una volta rafforzato sotto il profilo economico – finanziario, avrebbe potuto perseguire delle linee di ulteriore sviluppo nel medio termine tramite successive aggregazioni societarie.

In attuazione degli impegni presi, la fusione tra le due società si perfezionava nell'ottobre 2005 e, come previsto, veniva supportata dal contestuale Versamento da parte del socio di controllo Abaco Innovazione.

Il risultato consolidato d'esercizio 2005 della Società derivante dalla fusione, comparato a parità di perimetro di riferimento con il 2004, evidenziava già un netto miglioramento in tutti i parametri economico, finanziari e patrimoniali pur manifestando ancora una perdita di 3,6 mln di Euro laddove l'esercizio 2006 (il primo operativamente sviluppato dalla società derivante dalla fusione), comparato a parità di perimetro con il 2005 ha realizzato un utile di esercizio per 1,1 mln di Euro.

Tale risultato confermava pertanto la correttezza del piano industriale e il passaggio dalla perdita degli anni precedenti all'utile di esercizio.

L'esercizio 2007, basandosi sulla situazione al 30 giugno e le proiezioni a fine anno, conferma i trend di crescita sia della marginalità operativa (EBIT equivalente al 8,13% dei ricavi, rispetto al 7,28% dell'esercizio 2006) sia dell'utile di esercizio (2,73% dei ricavi, rispetto al 2,36% dell'esercizio 2006).

Con il 2007 si può considerare consolidato il percorso previsto per dare solidità patrimoniale e finanziaria alla Società sia attraverso la generazione di maggiore valore aggiunto sia con il miglioramento dell'efficienza dei processi interni.

I risultati realizzati da Exprivia hanno quindi dimostrato la validità del progetto di fusione tra le due società e la capacità della nuova società di realizzare gli obiettivi del piano industriale.

Ad oggi può pertanto ritenersi esaurito il ciclo di interventi di supporto finanziario da parte del socio di controllo, consistiti nel conferimento del proprio patrimonio aziendale in Abaco Information (poi fusasi in AIS) e nell'effettuazione del Versamento.

Così come previsto nel piano industriale, la Società sta pertanto procedendo anche nello sviluppo del proprio business per linee esterne tramite successive aggregazioni societarie.

2. Indicazione del valore attribuito alle partecipazioni oggetto dei Conferimenti Svimservice e WN contenuto della relazione di stima ex art. 2440 c.c.

Si segnala che in data 27 settembre 2007 il Tribunale di Trani (Bari) ha nominato quale esperto incaricato della relazione di stima ex art. 2343 e 2440 c.c. Deloitte Financial Advisory S.p.A. ("Deloitte"), nella persona del Dott. Elio Milantoni; ad oggi il perito non ha ancora provveduto a consegnare la relazione di stima in parola, la quale ai sensi di legge sarà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. ai sensi di legge.

Si segnala inoltre che la società di revisione PKF Italia S.p.A. ha acconsentito a ricevere solo in data odierna la presente relazione, così rinunciando al termine di cui all'art. 158 primo comma del D.Lgs. 58/1998, il quale impone di consegnare la relazione redatta ai sensi del 6° comma dell'art. 2441 codice civile almeno quarantacinque giorni prima della data fissata per l'assemblea che deve deliberare in merito ai Conferimenti. Inoltre, il Collegio Sindacale, seppur non tenuto per legge, nell'ambito del proprio generale dovere di vigilanza sulla Società rilascerà apposito parere sulla congruità dei prezzi di emissione delle azioni derivanti dagli Aumenti Svimservice, WN e Abaco.

Si è comunque ritenuto indispensabile redigere la presente relazione anche in assenza della perizia di stima che sarà redatta dall'esperto.

Si precisa, tuttavia, che le metodologie di valutazione ed i valori attribuiti ai beni oggetto di conferimento, nonché la valutazione del capitale economico di Svimservice e WN, sono stati determinati e condivisi dal management e dall'organo amministrativo di Exprivia e le risultanze di tale lavoro sono espresse in appositi elaborati che sono messi a disposizione dell'esperto.

Nella determinazione dei valori economici relativi alle società Svimservice e WN sono stati utilizzati due criteri valutativi e cioè il Discounted Cash Flow (DCF) e il metodo dei Moltiplicatori di Mercato in quanto più significativi nell'attribuzione di un valore aziendale in base alla redditività ed alla capacità di generare cassa.

Il metodo DCF, applicato nella sua variante di metodo finanziario analitico con Terminal Value, è stato redatto sulla base di un business plan realizzato a partire (i) dai dati storici di bilancio delle due società riferiti ai tre esercizi 2004, 2005 e 2006, (ii) dai dati di budget 2007 così come approvati dai rispettivi consigli di amministrazione di Svimservice e WN e (iii) da proiezioni relative agli anni 2008 – 2013 effettuate dal management di Exprivia con la collaborazione della società For Advisory. Secondo il modello, si è proceduto al calcolo dei flussi di cassa attesi e del terminal value che sono stati opportunamente scontati per un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC).

L'applicazione del metodo dei moltiplicatori di borsa ha comportato la scelta di un insieme di società quotate comparabili, operanti cioè nello stesso settore di mercato di Svimservice e WN, dalle quali sono stati dedotti, attraverso una media, i tre multipli più rappresentativi: enterprise value in rapporto al fatturato, all'EBITDA e all'EBIT. L'applicazione dei multipli ai corrispondenti valori di Svimservice e WN ha permesso di stimare il loro enterprise value, che è stato infine opportunamente scontato di un fattore pari al 15% per tenere conto del fatto che le società oggetto della valutazione non sono quotate e il loro fatturato risulta più ridotto rispetto alle aziende quotate comparabili.

La valutazione finale è stata poi ottenuta tramite una media aritmetica delle valutazioni risultanti dall'applicazione dei singoli metodi precedentemente esposti.

In relazione al sovrapprezzo delle nuove azioni Exprivia da emettere a fronte del Conferimento Svimservice e WN si precisa in via generale quanto segue.

Negli aumenti di capitale con conferimento di beni in natura, il rapporto tra le partecipazioni da conferire e le azioni da emettere a fronte del conferimento deve conservare il valore patrimoniale dell'azione della società emittente e così assicurare gli equilibri economici dei partecipanti all'operazione.

In tale ottica il sovrapprezzo delle azioni da emettere a fronte del conferimento assume unicamente la funzione contabile di riflettere, unitamente al valore nominale dell'aumento di capitale, la determinazione del valore di iscrizione nel bilancio dell'emittente della partecipazione che viene conferita.

La valutazione dell'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Trani assolverà la funzione di attestare, secondo quanto prescritto dall'art. 2343 codice civile, che il capitale ed il sovrapprezzo trovino piena copertura nelle Partecipazioni oggetto del Conferimento Svimservice e WN iscritte in bilancio, mentre la correttezza del rapporto di scambio tra le Partecipazioni le azioni di nuova emissione Exprivia assicurerà il rispetto dell'art. 2441, comma 6, del c.c..

Spetterà infine alla società di revisione PKF Italia S.p.A. alla quale verrà trasmessa la presente Relazione, emettere a norma dell'art. 158 D.Lgs. 58/1998 il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni Exprivia.

Exprivia provvederà ad iscrivere e contabilizzare le Partecipazioni oggetto del Conferimento Svimservice e WN nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce B) III "Immobilizzazioni Finanziarie" per un valore complessivo di Euro 8.375.000,00.

Tale iscrizione troverà la contropartita nel Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce "Patrimonio Netto" per Euro 8.375.000,00, pari al valore nominale delle n. 3.872.723 nuove azioni per Euro 2.013.815,96 alla voce A) I "Capitale Sociale" e per Euro 6.361.184, 04 pari all'importo complessivo del sovrapprezzo delle medesime, alla voce A) II "Riserva da sovrapprezzo delle azioni".

3. Indicazione del numero, della categoria, della data di godimento e del prezzo di emissione delle nuove azioni Exprivia da emettere a fronte del Conferimento Svimservice, WN e Abaco

3.1 Il Conferimento Svimservice e WN e i criteri di determinazione dei relativi prezzi di emissione

Per quanto riguarda gli Aumenti Svimservice e WN, si precisa che i rispettivi contratti preliminari di compravendita azionaria contengono i criteri di determinazione dei prezzi di emissione degli stessi, come convenuti in via negoziale, rispettivamente, da Merula e DM.

In particolare, si precisa che nel contratto preliminare relativo Svimservice è stato convenuto che il prezzo di emissione fosse pari del 97 % del prezzo medio ufficiale ponderato per quantità (come sarà fornito da Borsa Italiana S.p.A.) delle azioni ordinarie di Exprivia negoziate sul MTAX di Borsa Italiana S.p.A. (esclusi i blocchi di negoziazione e le operazioni fuori mercato) durante i 90 (novanta) giorni di calendario precedenti il 25 ottobre 2007.

Invece, nel contratto preliminare relativo a WN è stato convenuto che il prezzo di emissione fosse pari al 97 % del prezzo medio ufficiale ponderato per quantità (come sarà fornito da Borsa Italiana S.p.A.) delle azioni ordinarie di Exprivia negoziate sul MTAX di Borsa Italiana S.p.A. (esclusi i blocchi di negoziazione e le operazioni fuori mercato) durante i 60 (sessanta) giorni di calendario precedenti il 25 ottobre 2007.

La determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Exprivia riservate ai nuovi soci Merula e DM si basa quindi sul metodo delle "quotazioni di borsa", il quale rappresenta il valore dell'azienda sulla base della capitalizzazione espressa dai prezzi dei titoli negoziati sui mercati azionari regolamentati ed è quindi il più idoneo a definire il prezzo di emissione; infatti gli Aumenti Svimservice e WN si configurano quali strumenti per consentire ad Exprivia l'acquisizione delle residue partecipazioni di Svimservice e WN, dovendosi considerare le azioni emesse a fronte dei Conferimenti Svimservice e WN cash equivalent ovvero come il corrispettivo pagato per acquistare il controllo totalitario nelle due società target già acquisite.

E' da sottolineare come il metodo delle quotazioni di borsa risulti largamente applicato nella prassi valutativa nazionale ed internazionale per società che operino in settori ad alto contenuto tecnologico e quindi preferibile rispetto ai tradizionali metodi analitici ed empirici.

Di conseguenza, è dato da apprezzare il fatto che il prezzo da attribuire alle nuove azioni da emettersi a fronte dei Conferimenti Svimservice e WN non sia stato fissato a priori ma concordato in via negoziale con Merula e DM, avvalendosi come criterio per la determinazione del prezzo della media ponderata della quotazione ufficiale del titolo nei 60 giorni (per Wel.Network) e 90 giorni (per Svimservice) precedenti la data di riferimento del 25 ottobre 2007.

Si è ritenuto infatti il riferimento alla quotazione del titolo nei 60/90 giorni precedenti la data del 25 ottobre 2007 un periodo temporale utile al fine di neutralizzare gli effetti derivanti dai temporanei scollamenti tra domanda ed offerta avvenuti nel periodo marzo-aprile del 2007, nonché maggiormente rappresentativo del valore attuale della Società.

3.2 Il Conferimento Abaco e i criteri di determinazione del relativo prezzo di emissione

Come detto in precedenza, il prezzo di emissione dell'Aumento Abaco è stato fissato in un valore complessivo di Euro 1,4544 (come nel seguito meglio descritto) al fine di riconoscere il giusto peso agli effetti positivi che il Versamento ha prodotto da un punto di vista finanziario e patrimoniale nei confronti della Società nel periodo temporale preso a riferimento e di remunerare il socio di controllo del supporto patrimoniale prestato a favore della Società, elemento che ha consentito al titolo Exprivia di raggiungere i valori attuali di quotazione.

In particolare, tale prezzo di emissione fa riferimento all'andamento delle quotazioni del titolo Exprivia rilevato in un arco temporale (due anni dall'effettuazione da parte di Abaco del Versamento) superiore a quello previsto dall'art. 2441, comma sesto, c.c. (ultimo semestre); esso inoltre fa riferimento alla media aritmetica delle quotazioni del titolo Exprivia nel corso del periodo di riferimento anziché alla media ponderata per quantità nello stesso periodo.

Dapprima si ricorda che nei casi aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione l'art. 2441, comma sesto, c.c. prescrive che il prezzo di emissione delle nuove azioni sia determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

A tale proposito, è importante menzionare che è opinione comune nella prassi societaria e negli orientamenti espressi in dottrina e giurisprudenza sul tema ritenere che tali due parametri, in presenza di un giustificato interesse della società, siano dalla stessa derogabili e che, in particolare, sia possibile da parte degli amministratori non prendere in considerazione l'andamento delle quotazioni del titolo se non veritiero o influenzato da fattori esterni oppure misurarlo secondo qualsiasi parametro di riferimento (i.e., media aritmetica o media ponderata) e a maggior ragione fare riferimento anche ad un arco temporale di rilevazione dell'andamento delle quotazioni del titolo superiore a quello dell'ultimo semestre, come enunciato dalla disposizione in oggetto.

Ciò detto, per la determinazione del prezzo di emissione dell'Aumento Abaco, il Consiglio di Amministrazione ha preso in considerazione unitariamente (i) il valore del patrimonio netto della società; (ii) il valore di mercato attuale del titolo Exprivia; (iii) la crescita del valore di mercato della Società dal novembre 2005 all'ottobre 2007, nei termini di dettaglio che seguono; (iv) le valutazioni espresse sull'andamento del titolo Exprivia da parte di soggetti terzi.

Con riferimento al primo elemento, si segnala che il patrimonio netto della Società al 30 giugno 2007 (comprensivo dell'ammontare del Versamento) ammonta ad Euro 29.353.929 e corrisponde ad un patrimonio netto per azione di 0,8652 Euro laddove il patrimonio netto della Società (senza tener conto dell'ammontare del Versamento) ammonta ad Euro 23.353.929 Euro) e corrisponderebbe ad un patrimonio netto per azione di 0,6883 Euro.

Con riferimento al secondo elemento, ricordiamo che la quotazione media dei prezzi ufficiali ponderata per le quantità trattate del titolo Exprivia nell'ultimo semestre (dal 25 aprile 2007 al 24 ottobre 2007) - come richiesto dall'art. 2441, comma sesto, c.c. - è pari a 2,2859 Euro.

Con riferimento al terzo elemento, si segnala che la quotazione del titolo AISoftw@re al 1° novembre 2005 (al tempo della fusione con Abaco Information) era pari a 1,11 Euro. Successivamente, l'incertezza da parte del mercato sugli effetti della fusione ha portato la quotazione a scendere fino a 0,80 Euro nel periodo luglio-agosto 2006 mantenendosi poi stabile a 0,90 Euro fino a dicembre 2006.

Al concretizzarsi dei risultati relativi al 2006, la quotazione è rapidamente risalita nei primi mesi del 2007 fino a 1,5 Euro circa del mese di febbraio dello stesso anno.

Un'ulteriore crescita, dovuta ad andamenti discontinui nelle trattazioni di borsa in alcuni settori di mercato, ha portato il titolo ad un massimo di 3,45 Euro nel mese di marzo per poi stabilizzarsi sul valore di Euro 2,5/2,2 nei mesi da aprile in avanti.

Pertanto, la quotazione media dei prezzi ufficiali ponderata per le quantità del titolo Exprivia dal 10 novembre 2005 al 24 ottobre 2007 è stata pari a 2,1143 Euro. Tale media è stata però pesantemente condizionata dall'andamento del mese di marzo 2007 risultato anomalo nei mesi successivi; in tale periodo infatti, in 21 giorni di mercato, la quotazione media dei prezzi ufficiali ponderata per le quantità è stata di 2,76 Euro e sono state scambiate circa ben 115 milioni di azioni pari a circa il 33% delle azioni scambiate globalmente nei due anni presi in considerazione.

Per valutare correttamente l'incremento di valore riconosciuto dal mercato nei due anni post fusione, il Consiglio di Amministrazione, come detto, ha ritenuto più corretto fare riferimento alla quotazione media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo Exprivia dal 10 novembre 2005 al 24 ottobre 2007 che è stata pari a 1,4544 Euro.

Con riferimento al quarto elemento, si segnala che l'analisi fatta dalla studio ricerche dello Specialist della Società, i cui risultati sono stati pubblicati il 4 aprile 2007, riportata come fair value di Exprivia il valore di 1,20 Euro per azione.

Considerando i quattro elementi di valorizzazione presi in considerazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto pertanto corretto proporre come prezzo di emissione delle nuove azioni Exprivia da emettere a fronte del Conferimento Abaco l'importo di 1,4544 Euro, ovvero la quotazione media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo Exprivia dal mese di novembre 2005 al mese di ottobre 2007.

Tale valore di Euro 1,4544 - sebbene derivante dall'applicazione di un criterio di rilevazione dell'andamento del titolo di non diffusa applicazione (quotazione media aritmetica dei prezzi ufficiali) e applicato su un periodo di riferimento più ampio (due anni) di quello previsto dall'art. 2441 c.c. (ultimo semestre) - risulta, a tutela e a garanzia dei soci di minoranza, in ogni caso superiore al valore del patrimonio netto al 30 giugno 2007 per azione (0,6883 Euro)

e non distante dal valore risultante dall'applicazione della media ponderata delle quotazioni del titolo nell'ultimo semestre (2,2859 Euro).

Il valore proposto di Euro 1,4544 è, per altro, superiore rispetto al concambio che venne applicato al momento della fusione AIS/Abaco Information che fu di 1,1481 Euro per azione AIS; pertanto, all'Aumento Abaco verrà applicato un plus valore del 26,68 % rispetto al valore della fusione del 2005.

Infine, è importante sottolineare che il valore di Euro 1,4544 verrà preso a riferimento dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di emissione nel momento in cui, nei prossimi 12 mesi, sarà valutato e promosso il prossimo aumento di capitale a pagamento da offrire in opzione a tutti i soci; pertanto, per tale aumento di capitale - tenuto conto in ogni caso delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo Exprivia nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario di Exprivia e del gruppo ad essa facente capo al tempo del previsto lancio dell'operazione - il prezzo di emissione sarà tendenzialmente in linea con l'attuale prezzo di emissione dell'Aumento Abaco.

Per la determinazione del prezzo di emissione dell'Aumento Abaco, il Consiglio di Amministrazione al fine di garantire la tutela dei soci di minoranza ha inoltre richiesto un parere formale ad uno primario studio legale sui seguenti quesiti: se sia legittimo ed in conformità con il dettato dell'art. 2441, comma 6, c.c. determinare il prezzo di emissione dell'Aumento Abaco facendo riferimento all'andamento delle quotazioni del titolo rilevato in un arco temporale (due anni) superiore a quello previsto da detta disposizione normativa (ultimo semestre); se sia legittimo adottare in tale ipotesi un criterio che faccia riferimento alla media aritmetica delle quotazioni del titolo nel corso degli ultimi due anni anziché alla media ponderata per quantità dello stesso periodo.

Il parere espresso dallo studio legale interpellato ha ritenuto ragionevoli e plausibili le motivazioni addotte dalla Società (come ampiamente illustrate nella presente relazione) nella determinazione del prezzo di emissione in base ai criteri sopra esposti.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto giunto alla determinazione di aver operato con la massima diligenza nella valutazione del Conferimento Abaco e nella determinazione dei criteri per fissare il relativo prezzo di emissione al fine di garantire la tutela dei soci di minoranza.

Da ultimo si sottolinea che il prezzo di emissione degli Aumenti Svim e WN (rispettivamente Euro 2,1473 ed Euro 2,2021) - risultando più alto rispetto al prezzo di emissione dell'Aumento Abaco - determinerà un effetto positivo per la Società, consentendo alla stessa infatti di perfezionare le due acquisizioni ad un rapporto di cambio azioni Svimservice e azioni WN contro azioni Exprivia di nuova emissione particolarmente favorevole.

3.3 Attribuzione delle azioni Exprivia di nuova emissione a seguito dell'effettuazione degli Aumenti Svimservice, WN e Abaco

In esecuzione dell'aumento di capitale riservato ai Conferenti Svimservice e WN, verranno emesse complessivamente n. 3.872.723 azioni ordinarie Exprivia di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, pari al 9,24 % del capitale sociale post aumento, che verranno attribuite ai Conferenti Svimservice e WN in proporzione alle Partecipazioni da ciascuno conferite. In particolare, per effetto del Conferimento Svimservice e WN saranno attribuite:

- (i) n 2.794.207 azioni Exprivia di nuova emissione, pari al 6,66 % del capitale sociale post aumento, a Merula;
- (ii) n 1.078.516 azioni Exprivia di nuova emissione, pari al 2,57 % del capitale sociale post aumento, a DM.

In esecuzione dell'aumento di capitale riservato al Conferente Abaco, verranno emesse n. 4.125.413 azioni ordinarie Exprivia di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, pari al 9,84 % del capitale post aumento.

Pertanto, a conclusione dell'Operazione, Abaco Innovazione manterrà il ruolo di socio di controllo della Società.

3.4 Caratteristiche delle azioni Exprivia di nuova emissione a seguito degli Aumenti Svmservice, WN e Abaco

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

Ai sensi delle pattuizioni parasociali contenute nel contratto preliminare di compravendita azionaria stipulato con Svmservice le azioni Exprivia attribuite a Merula a seguito dell'Aumento Svmservice saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (di seguito, il "**Lock-Up**") avente durata, alternativamente, (i) per un periodo di 24 mesi a far tempo dalla data di effettuazione dell'Aumento Svmservice oppure - nel caso in cui non fosse data esecuzione all'Aumento Svmservice entro il previsto termine del 30 novembre 2007 - (ii) per un periodo di 21 mesi dalla data (che non sarà successiva al 28 febbraio 2008) in cui Abaco avrà attribuito a titolo gratuito a Merula un numero di azioni ordinarie Exprivia dalla stessa detenute pari al numero di azioni ordinarie Exprivia che sarebbero state attribuite a Merula a seguito dell'esecuzione dell'Aumento Svmservice.

Il Lock-Up non troverà applicazione nei seguenti casi:

- (1) trasferimento da effettuarsi in sede di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni ordinarie Exprivia (anche se effettuata per procedere all'acquisto di azioni proprie);
- (2) trasferimento da Merula a società controllata dagli stessi soci di Merula (anche se in diversa proporzione) o ad una società controllata da Merula, a condizione che la società a cui siano trasferite le azioni ordinarie Exprivia assuma il medesimo impegno di Lock-Up in oggetto;
- (3) trasferimento da effettuarsi a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- (4) trasferimento di un numero di azioni ordinarie Exprivia tale da procurare a Merula i mezzi monetari per adempiere, di volta in volta, agli obblighi di indennizzo in capo alla stessa ai sensi delle previsioni del relativo contratto preliminare, nei limiti di indennizzo massimo e nei termini di pagamento dallo stesso previsti.

Alla scadenza del periodo di Lock-Up, Merula potrà trasferire le azioni ordinarie Exprivia dallo stesso detenute (a) liberamente, se tali azioni saranno trasferite fuori mercato e (b) previa comunicazione per iscritto ad Exprivia con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi, se tali azioni saranno trasferite sul MTAX e purché in numero non superiore al maggiore tra (x) il 30% del volume delle azioni ordinarie Exprivia scambiate sul MTAX il giorno lavorativo precedente la prevista cessione e (y) l'1,5% del capitale sociale di Exprivia.

Le azioni Exprivia che saranno attribuite a DM a seguito dell'Aumento WN non saranno soggette a vincoli di intrasferibilità derivanti da accordi di natura parasociale.

In relazione all'Aumento Abaco, si segnala che - a conferma della propria volontà di sostenere nel medio termine la crescita della Società - Abaco in occasione della delibera assembleare del 30 novembre 2007 assumerà in via formale l'impegno a non disporre per un periodo di 24 mesi a far data dalla effettuazione dell'Aumento Abaco di una percentuale del 95% del totale delle azioni Exprivia dalla stessa detenute ivi, (incluse le azioni Exprivia derivanti dallo stesso Aumento Abaco); in ogni caso, in deroga a tale impegno di lock-up sarà consentita (i) la costituzione di pegno a favore dell'istituto bancario sulle azioni Exprivia detenute da Abaco

nella misura richiesta dal contratto di finanziamento nonché (ii) gli eventuali trasferimenti azionari dovuti ai sensi del contratto di finanziamento sempre a favore dell'istituto bancario).

Inoltre, si segnala che Abaco al fine di prestare adeguato supporto finanziario a valle delle acquisizioni in corso si è impegnata sin d'ora a sottoscrivere l'intera quota di propria competenza dell'eventuale aumento di capitale in opzione.

In ogni caso si ricorda che ai sensi dell'art. 2343, comma 3, del codice civile le azioni di nuova emissione corrispondenti ai Conferimenti Svmservice e WN sono inalienabili e dovranno rimanere depositate presso la sede di Exprivia fino a che il Consiglio di Amministrazione della stessa - entro 180 giorni dalla iscrizione della delibera assembleare in oggetto presso il Registro delle Imprese di Bari - non abbia proceduto a compiere a norma di detto articolo il controllo delle valutazioni contenute nella relazione peritale e, in presenza di fondati motivi, a procedere alla relazione della stima. A tale proposito si precisa che i Contratti Svmservice e WN non contengono previsioni circa la data in cui il Consiglio di Amministrazione di Exprivia procederà a tale verifica.

3.5 Riflessi tributari dell'operazione sull'Emittente conferitario

Exprivia provvederà ad iscrivere e contabilizzare le Partecipazioni oggetto del Conferimento (rappresentanti complessivamente il 9,23% del capitale sociale di Exprivia) nella voce "Immobilizzazioni Finanziarie" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale. Così come previsto dall'art. 87 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, come successivamente modificato (TUIR), in caso di cessione delle Partecipazioni, ove ricorrano le condizioni di cui al comma 1, lett. a) b) c) e d), del predetto articolo, Exprivia rileverà plusvalenze o minusvalenze che concorreranno alla formazione del reddito imponibile fiscale.

4. Andamento gestionale della Società e informazioni relative alla prevedibile chiusura dell'esercizio in corso

Le informazioni relative all'andamento gestionale di Exprivia sono contenute nella relazione trimestrale, che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2007.

Quanto alla prevedibile chiusura dell'esercizio in corso, si prevede che il gruppo, possa consolidare e probabilmente migliorare il proprio posizionamento sul mercato, incrementando ulteriormente i propri parametri reddituali rispetto agli esercizi precedenti.

5. Periodo previsto per l'esecuzione dell'aumento di capitale e modalità di esecuzione

È previsto che l'esecuzione del Conferimento Svmservice, del Conferimento WN e del Conferimento Abaco e la conseguente integrale sottoscrizione e liberazione dei rispettivi Aumenti Abaco avverranno in occasione della delibera dell'assemblea straordinaria di Exprivia prevista per il 30 novembre 2007.

Nelle tre ipotesi sopra previste sarà in ogni caso attribuito al consiglio di Amministrazione di Exprivia - con facoltà di delega ad uno o più dei suoi membri- il potere di emettere i certificate azionari, effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 codice civile e di eseguire ai sensi dell'art. 2436 codice civile il deposito dello statuto sociale riportante la cifra aggiornata del capitale sociale.

6. Compagine azionaria di Exprivia a seguito dell'effettuazione dell'Operazione

Sulla base delle risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni pervenute e dalle informazioni a disposizione alla data della presente relazione, solo Abaco Innovazione - detenendo n. 17.902.815 azioni ordinarie pari al 52,77 % del capitale sociale - risulta detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di Exprivia (capitale che alla data della presente relazione ammonta ad Euro 17.642.488,24 rappresentato da n. 33.927.862 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna).

Nella tabella che segue, si riporta la composizione dell'azionariato di Exprivia ad esito dell'aumento di capitale da nominali Euro 17.642.488,24 a nominali Euro 21.801.518,96 riservato ai Conferenti, con indicazione del numero di nuove azioni attribuite ai singoli Conferenti, degli azionisti che deterranno, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale, nonché delle partecipazioni possedute dai Conferenti post aumento del capitale:

Quote Post Aumenti di Capitale Riservati		
52,54%	Abaco Innovazione SpA	22.028.228
6,66%	Merula Srl	2.794.207
2,57%	Data Management SpA	1.078.516
38,22%	Flottante sul mercato	16.025.047
100,00%	totale azioni	41.925.998

7. Consorzio di garanzia e di collocamento, relativa composizione, nonché modalità e termini del loro intervento. Eventuali altre forme di collocamento previste.

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale riservato ai Conferenti non si è provveduto alla costituzione di alcun consorzio di collocamento e garanzia, né sono previste altre forme di collocamento delle azioni di nuova emissione.

8. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alle quote possedute, le azioni di nuova emissione

L'operazione illustrata dalla presente relazione consiste in aumenti di capitale da attuarsi con esclusione del diritto di opzione. Pertanto, a norma dell'articolo 2441, comma 4 e 5, codice civile, non spetta ai soci la facoltà di esercitare il diritto di opzione sulle azioni ordinarie di nuova emissione.

9. Effetti di tale operazione sugli eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 aventi ad oggetto azioni di Exprivia ove tali effetti siano stati comunicati dagli aderenti ai patti medesimi

Il paragrafo 3.4 della presente relazione descrive il vincolo di intrasferibilità insistente sulle azioni di nuova emissione dell'Aumento Svimservice, come disciplinato dalle previsioni di natura parasociale contenute nel relativo contratto preliminare di compravendita azionaria rese note tramite estratto delle stesse pubblicato sul quotidiano "Finanza e Mercati" del 10 agosto 2007.

Si segnala inoltre che l'Operazione non avrà alcun effetto sugli accordi parasociali esistenti fra Abaco e il Prof. Gardin, come modificati da ultimo in data 10 febbraio 2007 e resi noti al pubblico in pari data.

10. Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di aumento di capitale sociale, di cui alla presente relazione consegue la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale. La modifica si prospetta nei seguenti termini:

Testo attuale	Testo proposto
<p>Il capitale sociale è fissato in Euro 17.642.488,24 (diciassette milioni seicentoquarantaduemila quattrocentoottantotto virgola ventiquattro) suddiviso in numero 33.927.862 (trentatré milioni novecentoventisettemila ottocentosessantadue) azioni da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna. Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci a termini di legge. Il diritto di opzione è escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile. In virtù di quanto appena sopra previsto, l'assemblea straordinaria del 3 agosto 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi 1.716.000,00 (un milione settecentosedicimila virgola zero zero) mediante emissione i n. 3.300.000 (tre milioni trecentomila) di nuove azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna da offrire in sottoscrizione ad Amministratori, Dirigenti,</p>	<p>Il capitale sociale è fissato in Euro 21.801.518,96 (ventuno milioni ottocentounomila cinquecentodiciotto, virgola 96) suddiviso in numero 41.925.998 (quaranta milioni novecentoventicinquemila novecentonovantotto) azioni da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna. Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci a termini di legge. Il diritto di opzione è escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile. In virtù di quanto appena sopra previsto, l'assemblea straordinaria del 3 agosto 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi 1.716.000,00 (un milione settecentosedicimila virgola zero zero) mediante emissione i n. 3.300.000 (tre milioni trecentomila) di nuove azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna da offrire in sottoscrizione ad Amministratori, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori della Società</p>

Dipendenti e Collaboratori della Società Exprivia S.p.A. e delle Società dalla stessa controllate e collegate.	Exprivia S.p.A. e delle Società dalla stessa controllate e collegate.
--	---

11. Adempimenti e tempistica

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso la presente relazione alla società di revisione PKF Italia S.p.A. affinché la stessa predisponga, a norma dell'art. 158 del D.Lgs. 58/1998, il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni. Sempre in data odierna la presente relazione è stata inviata anche al Collegio Sindacale, il quale rilascerà su base volontaria analogo parere. I pareri della società di revisione e del Collegio Sindacale verranno depositati nei termini di legge presso la sede della Società e Borsa Italiana S.p.A.

Si ricorda che ai sensi degli articoli 2440 e 2343 del codice civile in data 27 settembre 2007 il Presidente del Tribunale di Trani (Bari) ha nominato Deloitte Financial Advisory S.p.A., nella persona del Dott. Elio Milantoni, quale esperto per la redazione della relazione giurata, contenente la descrizione dei beni conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo e i criteri di valutazione seguiti. In data odierna la presente relazione è stata inviata anche all'esperto per consentire allo stesso una più completa valutazione dell'Operazione.

La relazione di stima redatta dall'esperto e dal medesimo asseverata con giuramento verrà depositata nei termini di legge presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A..

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea Straordinaria di Exprivia S.p.A.,

in primo luogo,

- ✓ preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A.;
- ✓ preso atto del relativo parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione "PKF ITALIA S.p.A." a norma dell'art. 158 del D.Lgs. n. 58/1998;
- ✓ condivise le considerazioni e precisazioni emerse nel corso della discussione aventi ad oggetto la deroga del diritto di opzione, i criteri di determinazione e congruità del sovrapprezzo nonché, le motivazioni strategiche a sostegno del proposto aumento

delibera

- (1) di aumentare il capitale sociale per nominali Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00) mediante emissione di N. 4.125.413 (quattro milioni centoventicinquemila quattrocentotredici) nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna per un totale di Euro 2.145.214,76 (due milioni centoquarantacinquemila duecentoquattordici virgola settantasei) e quindi, di aumentare l'attuale capitale sociale da Euro 17.642.488,24 (diciassette milioni seicentoquarantaduemila quattrocentoottantotto virgola ventiquattro) ad Euro 19.787.703,00 (diciannove milioni settecentoottantasettemila settecentotre virgola zero zero), con sovrapprezzo, per ciascuna azione, di Euro 0,9344 (zero virgola novemila trecentoquarantaquattro), per un

totale di Euro 3.854.785,907 (tre milioni ottococinquantaquattromila settecentoottantacinque virgola novecentosette);

- (2) di riservare alla società ABACO INNOVAZIONE S.P.A. con sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti s.n.c., Capitale sociale di Euro 1.000,000,00, i.v., numero di iscrizione nel Registro Imprese di Bari 05434040720, attuale socio di controllo di EXPRIVIA S.P.A., le predette azioni di nuova emissione, con conseguente esclusione del diritto di opzione degli altri soci, ai sensi dell'art. 2441, V comma, Cod. civ.;
- (3) di dare atto in particolare che il predetto aumento si inserisce in un processo di crescita della società iniziato sin dal 31 ottobre 2005, tra l'altro, con la precostituzione di detto fondo da parte del socio di maggioranza a suo tempo conferito in funzione dell'odierna operazione;
- (4) di eseguire contestualmente, tale aumento mediante imputazione a capitale del fondo iscritto in bilancio sotto la voce "Versamento in conto aumento di capitale" per l'importo di Euro 6.000,000,00, esistente e disponibile, effettuato esclusivamente ed in funzione del presente aumento, dalla predetta società ABACO INNOVAZIONE S.P.A. e che, ad operazione perfezionata, risulterà azzerata;
- (5) di dare mandato all'Organo Amministrativo di eseguire ogni conseguente adempimento;

in secondo luogo,

- ✓ preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A.;
- ✓ preso atto del relativo parere di congruità di emissione delle azioni rilasciato dalla Società di revisione "PKF ITALIA S.p.A." a norma dell'art. 158 del D.Lgs. n. 58/1998;
- ✓ preso atto della relazione peritale redatta ai sensi degli articoli 2343 e 2440 cod. civ. dalla "DELOITTE FINANCIAL ADVISORY S.P.A. nella persona del dott. Elio MILANTONI,

condivise le considerazioni e precisazioni emerse nel corso della discussione aventi ad oggetto la deroga del diritto di opzione, i criteri di determinazione e congruità del sopraprezzo nonché, le motivazioni strategiche a sostegno del proposto aumento,

delibera

- (1) di aumentare ulteriormente il capitale sociale per nominali Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), mediante emissione di N. 2.794.207 (due milioni settecentonovantaquattromila duecentosette) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, per un totale di Euro 1.452.987,64 (un milione quattrocentocinquantaduemila novecentoottantasette virgola sessantaquattro), e quindi di aumentare il capitale sociale da Euro 19.787.703 (diciannove milioni settecentoottantasettemila settecentotre) ad Euro 21.240.690,64 (ventuno milioni duecentoquarantamila seicentonovanta virgola sessantaquattro), con sovrapprezzo di Euro 1,6273 (uno virgola seimila duecentosettantatre) per ciascuna azione, per un totale di Euro 4.547.013,05 (quattro milioni cinquecentoquarantasettemila tredici virgola zero cinque);
- (2) di riservare tale secondo aumento, da sottoscrivere e liberarsi contestualmente, alla società "MERULA S.R.L.", con sede legale in Bari, Via Massaua n. 18, capitale sociale Euro 800.000,00, partita Iva e iscrizione nel Registro Imprese di Bari N. 03408380727, mediante conferimento da quest'ultima alla società EXPRIVIA S.P.A. di N. 68.190

(sessantottomila centonovanta) azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 351.860,00 (trecentocinquantunomila ottocentosessanta/00) della società "SVIMSERVICE S.P.A.", con sede in Bari, via Massaua n. 18, N. 08336080588 di codice fiscale ed iscrizione nel Registro Imprese di Bari, dando atto che ricorrono tutti i presupposti di cui all'art 2441, IV comma, c.c. per l'esclusione del diritto di opzione degli altri soci, in quanto tale aumento è funzionale all'acquisizione del controllo totalitario della predetta società, leader nel settore medicale e della pubblica amministrazione, il tutto nell'ottica dello sviluppo ed espansione imprenditoriale del GRUPPO EXPRVIA e in esecuzione di precisi accordi negoziali;

- (3) di dare mandato all'Organo Amministrativo di eseguire ogni conseguente adempimento;

in terzo luogo,

- ✓ preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A..
- ✓ preso atto del relativo parere di congruità di emissione delle azioni rilasciato dalla Società di revisione "PKF ITALIA S.p.a." a norma dell'art. 158 del D.Lgs. n. 58/1998,
- ✓ preso atto della relazione peritale redatta ai sensi degli articoli 2343 e 2440 cod. civ. dalla "DELOITTE FINANCIAL ADVISORY S.P.A. nella persona del dott. Elio MILANTONI,

condivise le considerazioni e precisazioni emerse nel corso della discussione aventi ad oggetto la deroga del diritto di opzione, i criteri di determinazione e congruità del sovrapprezzo nonché, le motivazioni strategiche a sostegno del proposto aumento,

delibera

- (1) di aumentare in fine il capitale sociale per nominali Euro 2.375.000,00 (due milioni trecentosettantacinquemila virgola zero zero), mediante emissione di N. 1.078.516 (un milione settantottomila cinquecentosedici) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquanta due) ciascuna, per un totale di Euro 560.828,32 (cinquecentosessantamila ottocentoventotto virgola trentadue) ,e quindi di aumentare il capitale sociale da Euro 21.240.690,64 (ventuno milioni duecentoquarantamila seicentonovanta virgola sessantaquattro), ad Euro 21.801.518,96 (ventuno milioni ottocentounomila cinquecentodiciotto virgola novantasei) con sovrapprezzo di Euro 1,6821 (uno virgola seimila ottocentoventuno) per ciascuna azione, per un totale di Euro 1.814.717,76 (un milione ottocentoquattordicimila settecentodiciassette virgola settantasei);
- (2) di riservare tale ultimo aumento, da sottoscrivere e liberarsi contestualmente, alla società "DATA MANAGEMENT S.P.A.", con sede legale in Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Colleoni, Via Paracelso n. 2, capitale sociale Euro 43.100.000,00, partita Iva e iscrizione nel Registro Imprese di Milano N. 03691060960, mediante conferimento da quest'ultima alla società EXPRIVIA S.P.A. di N 3.750 (tremila settecentocinquanta) azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 375.000,00 della società "WEL.NETWORK S.P.A.", con sede in Piacenza via San Siro n. 38, capitale sociale 1.500.000.,00, N. 01380360337 di codice fiscale ed iscrizione nel Registro Imprese di Piacenza, dando atto che ricorrono tutti i presupposti di cui all'art 2441, IV comma, c.c. per l'esclusione del diritto di opzione degli altri soci, in quanto corrisponde a un preciso interesse sociale rappresentato dall'obiettivo di portare ad ultimazione il controllo totalitario della predetta società operante nel settore dei servizi professionali ad alto valore aggiunto sugli applicativi SAP,

il tutto nell'ottica dello sviluppo ed integrazione imprenditoriale del GRUPPO EXPRIVIA e in esecuzione di precisi accordi negoziali;

- (3) di dare atto che, a seguito di quanto testé deliberato, dell'avvenuta sottoscrizione e dell'integrale liberazione delle azioni di nuove emissione (ammontanti a complessive 7.998.136), il capitale sociale di Euro 17.642.488,24 (diciassette milioni seicentoquarantaduemila quattrocentottantotto virgola ventiquattro) viene aumentato a complessivi Euro 21.801.518,96 (ventuno milioni ottocentounomila cinquecentodiciotto virgola novantasei), e, quindi, di modificare l'art. del vigente statuto che sarà del seguente tenore: Il capitale sociale è fissato in Euro 21.801.518,96 (ventuno milioni ottocentounomila cinquecentodiciotto virgola novantasei) suddiviso in numero 41.925.998 (quarantuno milioni novecentoventicinquemila novecentonovantotto) azioni da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna. Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci a termini di legge. Il diritto di opzione è escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.n virtù di quanto appena sopra previsto, l'assemblea straordinaria del 3 agosto 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi 1.716.000,00 (un milione settecentosedicimila virgola zero zero) mediante emissione i n. 3.300.000 (tre milioni trecentomila) di nuove azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna da offrire in sottoscrizione ad Amministratori, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori della Società Exprivia S.p.A. e delle Società dalla stessa controllate e collegate".

Molfetta (Bari)/Milano, 15 novembre 2007

(Per il Consiglio di Amministrazione)

L'Amministratore Delegato

Dott. Domenico Favuzzi

La presente Relazione è disponibile presso la sede sociale in Molfetta (BA), Viale Adriano Olivetti s.n.c. e presso Borsa Italiana S.p.A. in Piazza Affari 6, Milano.